

LUNEDI 26 NOVEMBRE 2007



Ufficio Stampa FLAI : **23/11/2007 12.28** UN PROGETTO CONTRO IL LAVORO NERO E SOMMERSO NEL SETTORE ITALIANO DELLE CARNI
23/11/2007 12.27 "LEGARE LA PRODUTTIVITA' ALLA FLESSIBILITA' E' LA 'SUBLIME' IDEA DI CONFINDUSTRIA PER RILANCIARE SUL COSTO DEL LAVORO" **23/11/2007 11.59** IL DOCUMENTO ITALIANO SULLA RIFORMA OCM DEL VINO RESTITUISCE AL LAVORO LA SUA DIGNITA' **15/11/2007 10.38** "VERSO LA CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE" **08/11/2007 14.04** LA "RICETTA" DELLA FLAI-CGIL PERCHE' L'OCM VINO NON PORTI AL TAGLIO DI 70.000 POSTI DI LAVORO

PUNTO VERTENZE

UN PROGETTO CONTRO IL LAVORO NERO NELLA MACELLAZIONE DELLE CARNI

23/11/2007 11.10.51

NOVITA' PER I LAVORATORI NUMBER1

23/11/2007 9.25.00

IL LAVORATORE

FOCUS SPECIALI

POLITICA

DAL MONDO

DALLE AZIENDE

MONDO CGIL

MEDIACENTER



PUNTO VERTENZE :

UN PROGETTO CONTRO IL LAVORO NERO NELLA MACELLAZIONE DELLE CARNI

23/11/2007 11.10.51



Un settore senza tutele e senza il rispetto dei CCNL cerca, ora, di emergere dall'illegalità

I lavoratori mostrano le ferite "da lavoro". Hanno braccia offese, tagli superficiali e profondi, il segno indelebile dei punti che gli hanno messo che a volte sono dieci, altre volte trenta. Qualcuno ha mal di schiena, qualcun altro ha perso sensibilità ai polsi. Tutti lavorano nel processo di macellazione delle carni, a contatto con strumenti di lavoro che sono più simili a vere e proprie armi che ad altro. C'è chi

dice che dopo un po' impari, che sai che se fai un certo tipo di movimento la sega circolare che stai usando può anche ucciderti o ferirti gravemente. Impari, certo, ma da solo. Se non hai un contratto di lavoro, se sei

EDITORIALE

"CARO DIRETTORE, COSI' NON POSSIAMO CONTINUARE"

"Caro direttore, eccola qui la lettera che non avremmo mai voluto inviarti eppure vi sono doveri, per quanto spiacevoli, cui non ci si può sottrarre (...). Abbiamo vissuto l'attività giornalistica come una forma di impegno civico, lavorato gratuitamente e con passione per anni, sacrificando il nostro tempo libero, impegnando le nostre migliori energie, modellando anche le scelte di vita sulle esigenze del giornale, lo abbiamo fatto volentieri perché ritenevamo giusto assicurare alla nostra città, che amiamo, un'informazione corretta, scevra da condizionamenti e quindi libera".

Giulio Calvani, Massimiliano

CERCA

impiegato a nero, se magari capisci poco la lingua con la quale ti vengono spiegate le cose perché sei straniero ed impari senza sbagliare sei un miracolato.

Sono questi alcuni dei racconti dei lavoratori della macellazione carni, riuniti lo scorso 22 novembre a Reggio Emilia per partecipare alla presentazione del "progetto carni" della Flai-Cgil.

Il progetto ha come fine quello di contrastare l'economia sommersa prodotta dal settore della macellazione delle carni bovine e suine che, nel nostro paese, contribuisce fattivamente alla costituzione del cosiddetto Made in Italy immettendo sul mercato nazionale ed internazionale prodotti di primissima qualità.

Si producono, infatti, in Italia ben 30 prodotti riconosciuti dall'Ue con marchi di garanzia DOP e IGP tra i quali il Prosciutto di Parma, il S.Daniele e molti altri prodotti insaccati famosi in tutto il mondo.

Le cifre da capogiro che contraddistinguono il settore e il suo riconoscimento internazionale non bastano, però, a far sì che a qualità delle produzioni corrisponda la qualità delle prestazioni lavorative.

Le condizioni del ciclo lavorativo nella filiera hanno raggiunto livelli talmente elevati di destrutturazione con frequenti fenomeni di appalto, esternalizzazioni e terzizzazioni che si registra sempre più spesso il mancato rispetto delle elementari norme previste dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro. Frequente è il ricorso alla manodopera irregolare e al nero anche perché il settore è contraddistinto da una consistente quota di lavoratori extra-comunitari.

E' per dare risposte ai lavoratori di questo settore e per inserire a pieno titolo il settore della macellazione nella più complessa battaglia contro il lavoro nero e sommerso in Italia che la Flai-Cgil ha pensato di dare vita al "Progetto Carni" che è costituito dalle seguenti azioni: mappatura della situazione della macellazione e lavorazione salumi in Italia; individuazione delle caratteristiche degli appalti e delle criticità emerse; individuazione della sede operativa delle attività di coordinamento del progetto presso la Camera del Lavoro di Reggio Emilia; definizione di un elenco di aziende in cui sono state riscontrate criticità, non applicazione del CCNL, non rispetto delle leggi sulla sicurezza sul lavoro e in quella alimentare; contrasto agli infortuni, alle cause invalidanti e alle malattie professionali presenti nel settore; lancio di una contrattazione territoriale per definire protocolli di comportamento che definiscano impegni e azioni da parte delle imprese del settore, delle associazioni private e del mondo della cooperazione; intervento di mediatori culturali che facilitino la comprensione dell'azione sindacale nei confronti dei lavoratori extra-comunitari; avvio di un percorso di confronto con le controparti a vari livelli per definire impegni stringenti per l'emersione del settore.

"Da oggi si avvia quel percorso che porterà al rispetto delle condizioni di

[Piscitelli, Tiziana Ragno e Lella Salvemini sono quattro giornalisti ...segue](#)

[Lorenzo Rossi-Doria](#)

ARCHIVIO

Sondaggio :

IL PROTOCOLLO SUL WELFARE ALLA PROVA DEL FUOCO..

» [Il Parlamento approverà il ddl senza modifiche](#)

» [Ci saranno sicuramente delle mediazioni](#)

» [Sarà completamente stravolto](#)

[visualizza le opinioni](#)

Newsletter

lavoro di migliaia di operatori del settore della carne perché è del tutto inaccettabile che dietro a prodotti che costituiscono il fiore all'occhiello del Made in Italy vi siano delle mani sfruttate e persone i cui diritti fondamentali vengono quotidianamente negati", ha dichiarato durante la presentazione del progetto il Segretario generale della Fla-Cgil Franco Chiriaco.

"Perché" - ha continuato Chiriaco - "solo legalizzando settore dopo settore l'economia italiana così capace di produrre ricchezza e qualità potrà definirsi finalmente un'economia libera dall'illegalità e dal lavoro nero".

Lorenzo Rossi-Doria

[STAMPA](#) | [ARCHIVIO](#)

Notizie del Giorno

- ▣ BARILLA ASSICURA: "LA PASTA CONTINUERA' AD ESSERE ECONOMICA"
[26/11/2007 15.14]
- ▣ PRODI: "SUL WELFARE NON CONFONDERE FIBRILLAZIONI CON DISCUSSIONI"
[26/11/2007 10.42]
- ▣ MONTEZEMOLO: "NON E' UN BENE DIVIDERE IMPRESE DA LAVORATORI"
[26/11/2007 10.37]
- ▣ EPIFANI: "CAPIRE CONFINDUSTRIA E CERCARE UN TERRENO COMUNE"
[26/11/2007 10.34]
- ▣ SENZA RINNOVO DEI CONTRATTI SARA' SCIOPERO GENERALE
[26/11/2007 10.31]
- ▣ GUZZONATO E I PALETTI DELLA CGIL AL TAVOLO SULLA CONTRATTAZIONE
[23/11/2007 17.09]
- ▣ MARTEDI' 27 L'INCONTRO CONFINDUSTRIA-SINDACATI SUI CONTRATTI
[23/11/2007 17.00]
- ▣ LE NOVITA' DEL PROTOCOLLO SUL WELFARE USCITO DALLA CAMERA
[23/11/2007 11.37]



[Mappa](#)

Visite tot. 21455 |  ShinyStat™ | Visite oggi 70

[| INFO](#) | [CONTATTI](#) |